

Prot. AL 44-15 MV/ml

Alle Imprese Associate Assolegno

Loro Sedi

Alla c.a. del Titolare

Legale Rappresentante

OGGETTO: MARCHIO "100% LEGNO ITALIANO": CLASSI DI RESISTENZA PIÙ PRESTAZIONALI PER IL LEGNO MASSICCIO ITALIANO.

Caro Associato,

nell'ottica di valorizzare il **patrimonio boschivo nazionale e promuoverne l'utilizzo per la produzione di assortimenti ad uso strutturale**, Assolegno ha commissionato ad IVALSA-Cnr (Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree) apposita reportistica redatta in conformità agli standard europei (UNI EN 384 *"Legno strutturale - Determinazione dei valori caratteristici delle proprietà meccaniche e della massa volumica"*) **al fine di poter marcare CE** (secondo la UNI EN 14081-1 *"Strutture di legno - Legno strutturale con sezione rettangolare classificato secondo la resistenza - Parte 1: Requisiti generali"*) **gli elementi massicci a sezione rettangolare con classi di resistenza più prestazionali rispetto a quelle specificate nella normativa corrente** (UNI EN 1912 *"Legno strutturale - Classi di resistenza - Assegnazione delle categorie visuali e delle specie"*).

Attraverso tali report, e a seguito di confronto con l'ente di certificazione deputato al controllo della produzione in fabbrica (*Notified body*), è infatti possibile porre il marchio CE su Castagno, Douglasia e Abete rosso e bianco con le seguenti nuove classi di resistenza, ottenute dalla nuova sperimentazione condotta da IVALSA-cnr:

- ✓ **Castagno / Italia:** FLA **C30** (corrispondenza con la categoria "S" della UNI EN 14081-1);
- ✓ **Abete rosso e Abete bianco / Italia:** FLA **C30** (corrispondenza con la categoria "S1" della UNI 11035-2);
- ✓ **Douglasia / Italia:** FLA **C24** (corrispondenza con la categoria "S2&better" della UNI 11035-2)

Di seguito e in considerazione di ogni singola specie menzionata, vengono riportati alcuni chiarimenti sull'attività svolta e sulle **modalità operative con cui richiedere tale reportistica all'associazione**.

ASSOLEGNO

Sede/Headoffice

Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano

Italy • Tel +39.02.80604.1

Fax +39.02.80604.392

assolegno@federlegnoarredo.it

www.federlegnoarredo.it

MILANO • ROMA • BELGRADO • BRUXELLES • CHICAGO • LONDRA • MOSCA • SHANGHAI

- Quali sono i vantaggi nel richiedere i rapporti di prova e nell'utilizzo del marchio "Legno 100% italiano"?

Oltre a promuovere l'utilizzo di legname locale attraverso la reportistica offerta da Assolegno, una segheria può ottimizzare le rese di classificazione, includere maggiore marginalità ed essere maggiormente concorrenziale sul mercato, offrendo a progettisti e ad aziende di costruzioni nuove soluzioni per il dimensionamento e la realizzazione di coperture.

Di seguito si riporta tabella comparativa con quanto riportato in normativa (UNI EN 1912) e quanto definito nei rapporti di prova oggetto della presente circolare.

Douglasia (*Pseudotsuga menziesii*)

Categorie resistenti come da UNI 11035-1/2	Corrispondenza con le classi di resistenza (UNI En 1912)	Corrispondenza con le classi di resistenza (Report di Assolegno redatti secondo EN 384)	Note
S1	C30 (dimensioni massime 100x100 mm)	FLA C24** (senza nessuna limitazione dimensionale)	Alla luce della sperimentazione eseguita e per favorire l'impiego della Douglasia è stata creata nuova categoria resistente (S2&better), unendo le categorie resistenti S1 e S2 con lo scopo di affidare una nuova classe di resistenza (FLA C24), abitualmente richiesta dagli strutturisti.
S2	C22		

Abete rosso e Abete bianco (*Picea abies & Abies alba*)

S1	Nessuna corrispondenza all'interno della EN 1912	FLA C30**	In normativa corrente, per la categoria visuale S1, non esiste nessuna corrispondenza per il legname di Abete rosso e bianco. Attraverso i report di Assolegno è possibile affidare alla categoria S1, la classe di resistenza FLA C30 , portando di fatto l'Abete italiano all'equivalenza con quanto proposto da altre norme di classificazione (quale ad es. Din 4074-1)
----	---	------------------	--

Castagno (*Castanea sativa*)

S	D24 (spessore massimo 100 mm)	FLA C30** (senza nessuna limitazione dimensionale)	Attraverso l'attività dei delegati italiani all'interno dei gruppi di lavoro CEN, il Castagno, come attualmente è il Pioppo (nella prossima versione della EN 338) potrà essere incluso all'interno delle classi "C" (attualmente dedicate esclusivamente alle Conifere). Il report di Assolegno consente sin da subito tale attribuzione alle classi "C".
---	----------------------------------	---	---

** Nota: le classi di resistenza FLA C24; FLA C30 corrispondono come percentili e valor medi alle analoghe classi C24 e C30 della attuale UNI EN 338.

- Quanto "materiale" risparmio dimensionando la copertura attraverso le nuove classi di resistenza proposte dall'Associazione rispetto al dimensionamento attraverso le classi di resistenza proposte dalla UNI EN 1912 ?

Sebbene la risposta corretta alla domanda preveda un'analisi caso per caso in funzione della copertura da realizzare, in questa sede proviamo a fornire delle indicazioni di massima semplificando la questione e condividendo le verifiche di seguito riportate (2 appoggi / luce di 5 m e interasse di 0.80 m):

Castagno (*Castanea sativa*)

2 appoggi l=5.00 m i=0.80 m	limiti freccia 1/300 e 1/250				
	flessione	taglio	freccia 0	freccia inf.	
FLA C30 (report Assolegno)	49,6	24,6	74	83	ok 12x22
D24 (corrispondenza EN 1912)	54,6	21,6	78,5	88,5	ok 14x22
"Risparmio"					- 14% del materiale

Abete rosso & Abete bianco (*Picea abies & Abies alba*)

2 appoggi l=5.00 m i=0.80 m	limiti freccia 1/300 e 1/250				
	flessione	taglio	freccia 0	freccia inf.	
FLA C30 (report Assolegno)	67,2	37,8	88,7	98,7	ok 10x20
C24 (corrispondenza EN 1912)	70,2	34,8	81,6	91,1	ok 10x22
"Risparmio"					- 9% del materiale

Limitatamente alla **Douglasia** non si ha una riduzione apprezzabile nel dimensionamento degli elementi passando dalla classe di resistenza C22 (S2) alla classe C24 (S2&better). In questo ultimo caso, il **vantaggio nel possedere il relativo rapporto di prova è quello di offrire sul mercato una classe di resistenza comunemente richiesta dal mercato da parte di progettisti e imprese di costruzione.**

- Come faccio a richiedere i report di Assolegno?

Al fine di richiedere i rapporti di prova di Assolegno è sufficiente scrivere una mail al seguente indirizzo certificazione@federlegnoarredo.it, e compilare apposita contrattualistica di riservatezza. Inoltre si ricorda che:

- Per quelle aziende certificate da Assolegno, in collaborazione con BM TRADA e Conlegno, l'utilizzo dei report è di carattere gratuito;
- Per le aziende certificate con altri notified body la quota da è pari a 150,- Euro / anno quale contributo simbolico per coprire parzialmente le spese sostenute per le attività di ricerca.

A tal proposito si riepilogano gli elementi posti a rottura per arrivare a definire tali nuove classi di resistenza.

<p>Fig. 1 - Campionamento Castagno (687 elementi in dimensioni d'uso sottoposti a prova - EN 408)</p>	<p>Fig.2-Campionamento Duoglasia (411 elementi in dimensioni d'uso sottoposti a prova - EN 408)</p>	<p>Fig.3 (dx) e Fig. 4 (sx) - Campionamento per Abete rosso (fig.3) e per Abete bianco (fig. 4): 687 elementi in dimensioni d'uso sottoposti a prova - EN 408</p>	

- Quali sono i passi da compiere con l'ente di certificazione per poter marcare CE (UNI EN 14081-1) il legno massiccio a sezione rettangolare con le nuove classi proposte da Assolegno?

Al fine di poter marcare CE l'Abete rosso, l'Abete bianco, la Douglasia e il Castagno con le nuove classi di resistenza proposte dai rapporti di prova redatti secondo la UNI EN 384 è necessario:

1. trasmettere i report alla direzione dell'ente in modo che, a seguito di una valutazione da parte del Notified body, possano essere approvati e posti all'interno del manuale FPC aziendale. A tal proposito si precisa che deve essere comunicato ad Assolegno (attraverso mail all'indirizzo

certificazione@federlegnoarredo.it) i nominativi a cui gli stessi report sono stati inoltrati (per approfondimenti in merito vedere le relative clausole all'interno della contrattualistica dedicata). Relativamente gli indirizzi e i riferimenti delle direzioni dei vari notified body presenti sul territorio nazionale, il personale di Assolegno è disponibile a fornirvi i riferimenti del caso.

2. Implementare il proprio manuale di qualità dedicato al controllo della produzione in fabbrica con i nuovi tipi di legname oggetto della reportistica di Assolegno;
3. Qualora i passi 1 e 2 risultino soddisfatti, a partire dalla futura visita di controllo della costanza della prestazione, è possibile procedere alla marcatura CE degli elementi aventi le classi di resistenza descritte nella presente circolare.

Si ricorda a tal proposito che per le aziende certificate attraverso il servizio di auditing proposto dall'Associazione, il primo step è già soddisfatto.

- **Quali sono le modalità di utilizzo del marchio "100% legno italiano"?**

L'utilizzo del marchio "100% legno italiano" segue le stesse regole definite per il logo di FederlegnoArredo. Per ulteriori approfondimenti in merito all'argomento si rimanda al regolamento della Federazione per l'utilizzo dello stesso "marchio FLA".

Sperando che la presente iniziativa possa essere di tuo interesse, ti ricordo infine che la struttura dell'Associazione rimane a tua completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito.

Marco Luchetti
Michele Zulini
Sabrina Valiati

Tel. 0280604 328
Tel. 02 80604 568
Tel. 02 80604377

Email: marco.luchetti@federlegnoarredo.it
Email: michele.zulini@federlegnoarredo.it
Email: sabrina.valiati@federlegnoarredo.it

Marco Vidoni
Presidente Gruppo Prime Lavorazioni

